

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1318 del 19/03/2021
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SORGIVA AD USO ACQUEDOTTISTICO (CONSUMO UMANO) IN LOCALITA' PIEDOMONTE IN COMUNE DI MERCATO SARACENO (FC), DITTA: ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI. PRATICA: FC01A0120.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1369 del 18/03/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciannove MARZO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con det. 16571/2006 è stata rilasciata all'Azienda ATO - Agenzia per i Servizi Pubblici adesso ATERSIR, c.f. 91342750378, la derivazione da acque pubbliche sotterranee/sorgiva in Comune di Mercato Saraceno, località Piedimonte (FC), con destinazione ad uso consumo umano (acquedottistico), per una portata massima di esercizio pari a l/s 3,3 per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 7.500 cod. pratica FC01A0120;

- con domanda protocollo n.4599 del 08/01/2007 l'Azienda ATERSIR, c.f. 91342750378, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica

FC01A0120, con destinazione uso consumo umano (acquedottistico) in comune di Mercato Saraceno (FC), località Piedimonte, per una portata massima di esercizio pari a l/s 3,3 per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 7.500 ;

- che con protocollo 1420/2010 ATERSIR ha comunicato la rinuncia a varie concessioni, in quanto alimentanti strutture acquedottistiche non più funzionali, comprendendo anche la pratica codice FC01A0120;
- che con domanda protocollo n.187189 del 23/12/2020, Romagna Acque Società delle Fonti SpA, P.IVA 00337870406 ha richiesto il subentro alla domanda di rinnovo presentata da ATERSIR in data 08/01/2007;

PRESO ATTO della comunicazione protocollo n. PG/2020/189016 del 29/12/2020 con cui Romagna Acque Società delle Fonti SpA, ha comunicato (come da protocollo 1420/2010 inviato da ATERSIR) di rinunciare al rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica FC01A0120;

PRESO ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 293,40 in data 21/03/2007 sul c/c bancario IBAN IT18C076010240000000367409 / c/c postale 00367409;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato solo dopo il ricevimento dell'attestazione del ripristino dello stato dei luoghi ;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica FC01A0120, con conseguente obbligo di rimozione dell'opera di presa e di ripristino dei luoghi ai sensi dell'art. 35, R.R. 41/2001;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla società Romagna Acque Società delle Fonti SpA, c.f. 00337870406 ed acquisita a prot. 189016 del 29/12/2020 e conseguentemente di archiviare il procedimento di derivazione di acque pubbliche sotterranee/sorgiva in Comune di Mercato Saraceno (FC), località Piedimonte, con destinazione ad uso consumo umano (acquedottistico) per una portata massima di esercizio pari a l/s 3,3 per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 7.500 cod. pratica FC01A0120;
2. di stabilire che la rinunciante sia tenuta ai seguenti adempimenti:
 - rimuovere l'opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A, *“Tombamento e messa in sicurezza delle opere di presa”*, parte integrante della presente determinazione;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
3. di dare atto che il rinunciante risulta in regola con il pagamento di tutte le annualità pregresse e che sarà quindi possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale a seguito dell'invio della dichiarazione attestante l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori di messa in sicurezza; tale informazione verrà trasmessa alla Regione per gli adempimenti connessi alla restituzione della cauzione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;

5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.